



CLUB ALPINO ITALIANO SEZIONE DI SAN VITO DI CADORE

Corso Italia, 92/94 - 32046 San Vito di Cadore (BL)
codice fiscale 92009620250
www.caisanvitodicadore.it

San Vito di Cadore, 8 maggio 2024

Comunicato stampa della Sezione di San Vito di Cadore del Club Alpino Italiano

La Sezione di San Vito di Cadore del Club Alpino Italiano ha concluso l'anno sociale con l'Assemblea Ordinaria, convocata, come da statuto, alla fine del mese di marzo, a cui è seguita la cena sociale, entrambe molto partecipate. L'ordine del giorno prevedeva anche l'elezione del nuovo Direttivo e del Collegio dei Revisori dei conti per il triennio 2024-26; unanime il ringraziamento sia agli uscenti (Mauro Devich, Chiara De Vido, Giancarlo Sala e Mario Zannin) per il lavoro svolto nei trienni precedenti, che ai giovani entusiasti entrati a far parte del gruppo, già molto affiatato.

Il presidente Mauro De Vido, nella relazione stilata al termine del primo mandato, ha tracciato un bilancio più che positivo, non solo economico. Riassumendo brevemente: l'incremento percentuale delle iscrizioni è doppia rispetto alla media delle altre sezioni, sia a livello nazionale che locale, e ha consentito di raggiungere, nel 2023, quasi i trecento soci; le escursioni proposte sono mediamente partecipate, le attività con le scuole, riprese nell'autunno del 2022, sono state molto apprezzate sia dagli alunni che dagli insegnanti.

Le note dolenti riguardano invece l'importante rete sentieristica di competenza sul territorio dei Comuni di San Vito, Borca e Vodo; infatti, negli ultimi lustri l'andamento climatico ha provocato eventi meteorologici eccezionali, con i conseguenti effetti sul territorio, a cui le forze della Sezione spesso non riescono a far fronte, soprattutto in alcuni punti critici. Preoccupano inoltre la situazione e le prospettive politiche e amministrative dell'Unione Montana, ente che elargisce alle Sezioni di Cortina, San Vito e Pieve di Cadore, oltre che alle Guide Alpine, i contributi regionali per la manutenzione di sentieri, vie ferrate e bivacchi.

Il presidente ha sottolineato gli ottimi rapporti di collaborazione del sodalizio con le Guide Alpine di Cortina, la locale Stazione del C.N.S.A.S., le Regole di San Vito e le altre sezioni del territorio, e ha ringraziato il Comune di San Vito per la disponibilità della Sede, CortinaBanca e la Cooperativa di San Vito per il contributo economico concesso per lo svolgimento delle attività.

L'assemblea si è conclusa con la condivisione dell'iniziativa dei "Girasoli per la pace", a cui è seguita una breve illustrazione della campagna "Cos'è un rifugio" dei gruppi regionali Veneto e Friuli-Venezia Giulia condividendo che, se è vero che i rifugi CAI non dovrebbero essere considerati, soprattutto dai turisti, dei ristoranti e hotel d'alta quota, allo stesso modo non dovrebbe essere negato all'alpinista o all'escursionista "un piatto caldo" durante tutta la giornata. Prima della conclusione della seduta, è stato confermato il mandato al nuovo direttivo di valutare una proposta di modifica del nome della Sezione, in modo tale che questo richiami tutto il territorio di competenza nella valle e non solo il Comune in cui è stata fondata, quasi ottant'anni fa.

La prima riunione del gruppo "dirigente" eletto ha indicato le nuove cariche, confermando alcuni ruoli: presidenza Mauro De Vido, vicepresidenza e rapporti col Soccorso Giuliana Pavlica, tesoreria e attività culturale Sabrina Menegus, segreteria e ciclo-escursionismo con qualifica a Lorenzo De Lotto, sentieristica Giangiacomo Brustolon, escursionismo Andrea Faloppa, responsabile sede e biblioteca Salvagnin Matteo. I nuovi revisori dei conti sono invece Francesca Belli, Silvia Losso (con referenza delle scuole) ed Ernesto Palatini; sono state infine confermate le mansioni, ma come soci, a Mauro Devich per i rapporti con le Guide e a Franco Martini per il sito internet.

In attesa della pubblicazione del programma delle attività della prossima stagione estiva, gli appuntamenti imminenti previsti sono il corso di avviamento per l'arrampicata per i ragazzi dal 9 ai 18 anni, dall'11 maggio, e la giornata sociale di manutenzione sentieri, prevista per sabato primo giugno. -